

lebre *emulazione*, s'è ancora lasciato le associazioni sindacali alla funzione — secondo l'originale espressione sovietica — di « cinghie di trasmissione » tra gli operai e gli organi del partito.

Il volume è dedicato infine alla bibliografia dell'argomento, suddivisa in categorie e con oltre cinquecento citazioni. Senza dubbio questa raccolta poteva essere un poco più selezionata a vantaggio d'una più sicura guida di pubblicazioni di effettivo interesse. Ci permettiamo però di segnalare l'omissione di alcune opere di indubbia importanza e tra esse: Marshall, *Le leghe operaie* e Jevons, *Lo stato in relazione al lavoro* (entrambe nel Vol. XI della Nuova Collana degli Economisti); Sombart, *Der proletarische Sozialismus*, (Jena, 1924); Michels, *Storia critica del movimento socialista italiano*, (Firenze, 1921) e Lenin, *L'alleanza degli operai e dei contadini*, (Roma 1948).

V'è infine una raccolta di saggi da scritti di Toniolo, Sorel, Lenin, Laski, Murray, e da altri documenti, tra cui la *Rerum Novarum* che ancora oggi — a distanza di sessanta e più anni — è ripresa sotto le insegne di dottrine che si dicono nuove, quando fin da allora le riflessioni di Papa Leone XIII avevano saputo delineare il grande problema sociale del nostro secolo nelle sue linee più immediate ed efficaci. Così, a proposito del sindacato: « In sostanza si può stabilire, come regola generale e costante, doversi le associazioni degli operai ordinare e governare in modo da somministrare i mezzi più acconci e spediti al conseguimento del fine, il quale consiste in questo, che *ciascuno* degli associati ne tragga il maggior aumento possibile di benessere fisico, economico e morale ».

Milano.

G. MAZZA

AUTORI VARI, *Encycliques et Messages Sociaux - Textes choisis et préface par Henri Guitton* - Un vol. di pag. 250 - Paris - Librairie Dalloz - 1948.

Nella *Collection des grands Economistes* Enrico Guitton, della Facoltà giuridica di Digione, raccoglie gli insegnamenti sociali di Leone XIII - Pio XI e Pio XII. Sono i testi della *Rerum Novarum*, della *Quadragesimo Anno* e della *Divini Redemptoris*

integrati da alcuni Messaggi e Discorsi di Pio XII, tra i quali il discorso commemorativo del 50° della *Rerum Novarum* e il noto Messaggio del Natale 1942.

E' una raccolta sul tipo di quelle già pubblicate in Italia alcuni anni or sono: ricordiamo, tra tutte, la raccolta edita da « Vita e Pensiero » nel 1945, che più delle altre si avvicina allo stile del volume che recensiamo.

Il Guitton premette una brillante prefazione nella quale inquadra, con larga sintesi, i documenti sociali dei tre Papi nell'atmosfera storica e nelle condizioni sociali dei rispettivi Pontificati, ed esamina il contenuto delle Encicliche, dei Discorsi e dei Messaggi raccolti, rilevando come il principale apporto costruttivo dell'insegnamento sociale della Chiesa sia la concezione dell'uomo, della persona umana; concezione che illumina e guida tutte le articolazioni dottrinali della sociologia cristiana: dalla famiglia alla proprietà, dal lavoro al salario, dai rapporti tra lavoro e capitale alle associazioni professionali, allo Stato.

Interessante il paragrafo di chiusura, nel quale il Guitton, studiato l'insegnamento sociale pontificio nel quadro della storia generale delle dottrine economiche, conclude affermando che la dottrina delle encicliche sociali non può stare a lato delle altre dottrine economiche perchè in realtà è *al di sopra* di esse, essendo dottrina di natura *superiore*; dottrina — cioè — che senza rifiutare tutto ciò che nello sviluppo del progresso sia conciliabile con la morale, accetta gli insegnamenti della scienza economica dando ad essi un senso squisitamente e profondamente umano e cercando di utilizzarli in vista della realizzazione del massimo benessere possibile.

Una dottrina, in altri termini, che pur essendo *superiore* e *trascendente* guida alla costruzione di una migliore *città terrestre*. Tesi, quest'ultima, antica e nota, che — pur con varie sfumature — si ritrova sovente nella polemica cattolica.

Napoli.

L. NAPODANO

CECCHELLI C., *Fondamenti della Società Cristiana* - Un vol. di pagg. 194 - Roma - Lib. Ed. Ferrari - 1949.

L'A., ordinario dell'Università di Roma, ha raccolto in questo suo lavoro alcune